

DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per Musei e Biblioteche  
di ente locale, di ente o azienda regionale e di interesse locale, e per  
Archivi storici di ente locale

L. R. n. 42/1997

## Articolo 1

### *Normativa e contesto di riferimento*

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- legge regionale 24 novembre 1997, n. 42, “Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio” e successive modifiche;
- decreto del Presidente della Giunta regionale n. T00309 del 24 dicembre 2018 avente ad oggetto: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Inserimento delle biblioteche di ente locale, di interesse locale e di aziende o enti regionali nell’ambito dell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale – O.B.R.”;
- decreto del Presidente della Giunta regionale n. T00310 del 24 dicembre 2018 avente ad oggetto: “L.R. n. 42/1997 – Inserimento dei musei di ente locale, di interesse locale e di aziende o enti regionali nell’ambito dell’Organizzazione Museale Regionale, O.M.R.”;
- deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2019, n. 3, “Legge regionale 24 novembre 1997, n. 42 (Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio) e successive modifiche – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”.
- deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2019, n. 285, “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di beni e servizi culturali, annualità 2019”.

## Articolo 2

### *Finalità dell’avviso pubblico*

Con il presente Avviso pubblico la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- sostenere il funzionamento di musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- consolidare e mantenere i requisiti delle strutture per essere riconosciute nell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.) e nell’Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.);
- potenziare il livello di accessibilità di musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- promuovere la conoscenza dei beni conservati nei musei, biblioteche e archivi storici del Lazio a titolarità non statale;
- migliorare la formazione del personale bibliotecario, museale e archivistico del Lazio.

## Articolo 3

### *Soggetti beneficiari dei contributi*

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare una richiesta di contributo i soggetti titolari di servizi culturali che risultino accreditati in O.B.R. e O.M.R. nel 2018 tramite i decreti citati all’articolo 1, nonché gli enti locali i cui archivi storici siano accessibili alla pubblica fruizione.

Al presente Avviso pubblico non possono partecipare:

- i titolari di biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani e i gestori dei servizi culturali già istituiti dalle Province (L.R. n. 17/2015, articolo 7, comma 7), cui sono destinate altre forme e modalità di finanziamento;

- i servizi culturali facenti parte dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali (I.S.B.C.C.) e della Sovrintendenza capitolina di Roma Capitale, (Sistema "Musei in Comune" e Archivio storico capitolino), in quanto destinatari di ulteriori risorse attribuite con atti distinti.

#### Articolo 4

##### *Interventi ammissibili*

Sono ammissibili al contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, indirizzati al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Avviso:

- a) Tipologie di spese ammissibili per le biblioteche di ente locale o regionale

Al fine di favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata sono previste le seguenti tipologie di spese:

- catalogazione del patrimonio librario nella rete S.B.N.;
- acquisizione del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale) per le biblioteche degli enti locali;
- formazione del personale bibliotecario tramite attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario.

- b) Tipologie di spese ammissibili per i musei di ente locale o regionale

Le tipologie di spese ammissibili per i musei sono le seguenti:

- documentazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (I.C.C.D.);
- acquisizione e implementazione del patrimonio museale in coerenza con la missione dell'istituto;
- formazione del personale museale tramite attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario;
- produzione di materiale divulgativo.

- c) Tipologie di spese ammissibili per gli archivi storici di ente locale

Le tipologie di spese ammissibili per gli archivi storici sono le seguenti:

- inventariazione, descrizione, digitalizzazione e metadattazione del patrimonio archivistico e documentario;
- acquisizione di nuovi fondi archivistici;
- formazione del personale archivistico tramite attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla crescita professionale del proprio personale, anche volontario.

- d) Tipologie di spese ammissibili per le biblioteche e i musei di interesse locale

Le tipologie di spesa ammissibili per le biblioteche e i musei di interesse locale sono le seguenti:

- acquisizione del patrimonio librario e documentale (in formato cartaceo, digitale e multimediale) per le biblioteche;
- acquisizione e implementazione del patrimonio museale in coerenza con la missione dell'istituto per i musei.

## Articolo 5

### *Spese ammissibili*

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve:

- appartenere alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'articolo 4;
- rientrare nelle categorie indicate nei modelli di schede finanziarie (schede 8-9-10);
- essere stata effettivamente sostenuta e contabilizzata dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere stata sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
- essere comprovabile mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabile tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzature.

## Articolo 6

### *Entità del finanziamento*

Il contributo massimo concedibile per ogni museo, biblioteca e archivio storico è pari ad € 5.000,00.

Il presente Avviso è finanziato tramite € 611.000,00 stanziati sul Capitolo del Bilancio regionale G21915, esercizio finanziario 2019, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale numero 289 del 16 maggio 2019, Piano annuale degli interventi in materia di beni e servizi culturali 2019.

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile.

## Articolo 7

### *Istanze*

I titolari dei servizi culturali possono presentare una richiesta di contributo con le modalità qui di seguito indicate e tramite i seguenti documenti (Allegato B):

- Scheda 1 – Istanza con fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- Scheda 2 – Scheda anagrafica della biblioteca;
- Scheda 3 – Scheda anagrafica del museo;
- Scheda 4 – Scheda anagrafica dell'archivio storico comunale;
- Scheda 5 – Descrizione della richiesta di contributo (biblioteca);
- Scheda 6 – Descrizione della richiesta di contributo (museo);
- Scheda 7 – Descrizione della richiesta di contributo (archivio storico);
- Scheda 8 – Bilancio (biblioteca);
- Scheda 9 – Bilancio (museo);
- Scheda 10 – Bilancio (archivio storico).

I documenti, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere trasmessi entro

e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale, ad ogni effetto di legge.

## Articolo 8

### *Istruttoria formale e cause di inammissibilità*

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'articolo 3;
- prive di una o più delle componenti obbligatorie previste dall'articolo 7;
- contenenti l'istanza e le schede prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

L'Amministrazione potrà procedere a richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti con apposita nota trasmessa all'indirizzo PEC indicato nell'istanza, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari per il riscontro. Decorso inutilmente tale termine, la valutazione avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

## Articolo 9

### *Commissione di valutazione*

Le richieste di contributo ricevibili a seguito della istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura e Politiche giovanili. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti anche dal punto di vista della congruità dei costi indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio. Le domande saranno valutate tenendo presente i criteri illustrati nell'articolo 10.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sarà possibile procedere nel finanziamento seguendo l'ordine della graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria delle proposte progettuali valutate dalla Commissione viene approvata con apposito atto dirigenziale che indica anche il costo del progetto, il contributo richiesto e il contributo

ammissibile.

La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento la Direzione competente effettua la concessione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

## Articolo 10

### *Criteria di valutazione*

Sono individuati i seguenti indicatori che riguardano i servizi resi all'utenza da parte della Biblioteca:

- indice di impatto (percentuale degli iscritti al prestito sul totale della popolazione), relativo al radicamento sul territorio della biblioteca;
- indice della dotazione documentaria (rapporto tra dotazione documentaria posseduta e popolazione), con cui viene verificata l'adeguatezza della collezione moderna della biblioteca;
- indice di circolazione (rapporto tra prestiti e documenti posseduti), con cui vengono valutati il tasso d'uso e la qualità delle raccolte;
- indice di fidelizzazione (rapporto tra prestiti ed iscritti al prestito), con cui viene misurato il grado di fedeltà degli utenti alla biblioteca.

Per l'assegnazione delle risorse alle biblioteche si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nel Comune: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione della biblioteca a un Sistema regionale di servizi culturali: fino a un massimo di 30/100 punti;
- superficie della biblioteca: fino a un massimo di 10/100 punti;
- numero delle sezioni specializzate: fino a un massimo di 10/100 punti;

La valutazione dei servizi offerti all'utenza dal Museo si basa sui seguenti indicatori:

- indice di conoscenza del patrimonio posseduto (rapporto tra numero dei beni catalogati ed inventariati rispetto alle collezioni esposte);
- indice delle attività svolte annualmente (rapporto tra attività svolte annualmente e orario di apertura della struttura);
- indice delle risorse investite (rapporto tra le risorse investite annualmente dal Comune e popolazione residente).

Per l'assegnazione delle risorse ai musei si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nella provincia: fino a un massimo di 10/100 punti;

- superficie del museo: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione del museo al Sistema Museale Nazionale: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione del museo ad un Sistema regionale di servizi culturali fino a un massimo di 30/100 punti;

La valutazione dei servizi offerti all'utenza dall'Archivio si basa sui seguenti indicatori:

- indice di conoscenza del patrimonio posseduto (rapporto tra numero dei beni descritti e inventariati rispetto al complesso delle unità archivistiche);
- indice delle attività svolte annualmente (rapporto tra attività svolte annualmente e numero dei beni conservati);
- indice delle risorse investite (rapporto tra le risorse investite annualmente dal Comune per l'Archivio e la popolazione residente).

Per l'assegnazione delle risorse agli archivi si utilizzeranno i seguenti criteri:

- funzionamento delle prestazioni di servizio, calcolato tramite gli indicatori precedentemente illustrati: fino a un massimo di 40/100 punti;
- popolazione, ovvero utenza potenziale, identificata nel numero dei residenti nella provincia: fino a un massimo di 20/100 punti;
- superficie dell'archivio: fino a un massimo di 10/100 punti;
- adesione dell'archivio a un Sistema regionale di servizi culturali: fino a un massimo di 30/100 punti.

## Articolo 11

### *Determinazione dei contributi*

L'importo del finanziamento è suddiviso per biblioteche, musei e archivi storici in quota percentuale in base alle domande pervenute.

La misura del contributo da assegnare a ciascun beneficiario è determinata in proporzione alla somma dei punti da esso ottenuti in applicazione dei criteri di cui sopra esposti.

A ogni punto attribuito corrisponde un importo pari al quoziente ottenuto dividendo l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili nell'anno di riferimento per il numero totale dei punti attribuiti a tutte le domande ritenute ammissibili.

L'importo del contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento richiesto né l'importo complessivo delle spese ammissibili.

Nel caso in cui due o più richieste di contributo ottengano lo stesso punteggio, al fine di stabilire l'ordine di precedenza, si terrà conto della data e dell'orario di trasmissione telematica.

## Articolo 12

### *Informazioni sul procedimento*

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della cultura.

Il responsabile del procedimento è il dipendente Gian Paolo castelli, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti sino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: [gpcastelli@regione.lazio.it](mailto:gpcastelli@regione.lazio.it).

### Articolo 13

#### *Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari*

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare i progetti nelle forme e contenuti previsti.

In fase di attuazione del progetto sono ammissibili variazioni non sostanziali dipendenti da circostanze oggettive e documentate, entro il limite del 10% del budget progettuale se di tipo economico. Tali variazioni debbono essere formalmente richieste ed accettate dalla struttura competente, pena la non riconoscibilità delle relative spese in fase di liquidazione del contributo.

Ai fini dell'avvio delle iniziative i beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'articolo 9.

La conclusione degli interventi non potrà comunque superare la data del 30 novembre 2019.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

### Articolo 14

#### *Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo*

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- 80% a seguito della presentazione del progetto definitivo, con la descrizione delle attività e l'individuazione dettagliata dei costi;
- saldo dopo la trasmissione di:
  - documentazione degli affidamenti;
  - relazione delle attività realizzate;
  - compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili e di un'attestazione della spesa finale effettivamente occorsa, ivi inclusa la quota a carico del richiedente, con riserva di trasmissione successiva dei relativi documenti contabili.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

### Articolo 15

#### *Rinuncia, decadenza e revoca del contributo*

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla

pubblicazione, ai sensi dell'articolo 9, del provvedimento di formale concessione del contributo. Ferma restando la decadenza prevista dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 14;
- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

## Articolo 16

### *Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali*

Su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, devono essere riportati il logo della Regione Lazio e la dicitura che verranno indicati dalla Direzione Cultura e Politiche giovanili a tutti i beneficiari dei contributi prima del formale avvio delle attività.

## Articolo 17

### *Attività di monitoraggio, ispezione e controllo*

La Regione può procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni fino alla revoca, nei casi più gravi, del contributo concesso.

## Articolo 18

### *Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e possono essere trasmessi ad altri enti pubblici esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio, via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura e Politiche giovanili.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione del progetto.